



Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato di Soriano nel Cimino

RISCHIO NEVE IDROGEOLOGICO SISMICO

**Struttura del piano comunale di
protezione civile per abitati
soggetti a eventi**

NEVOSI - SISMICI - FRANOSI



Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato di Soriano nel Cimino

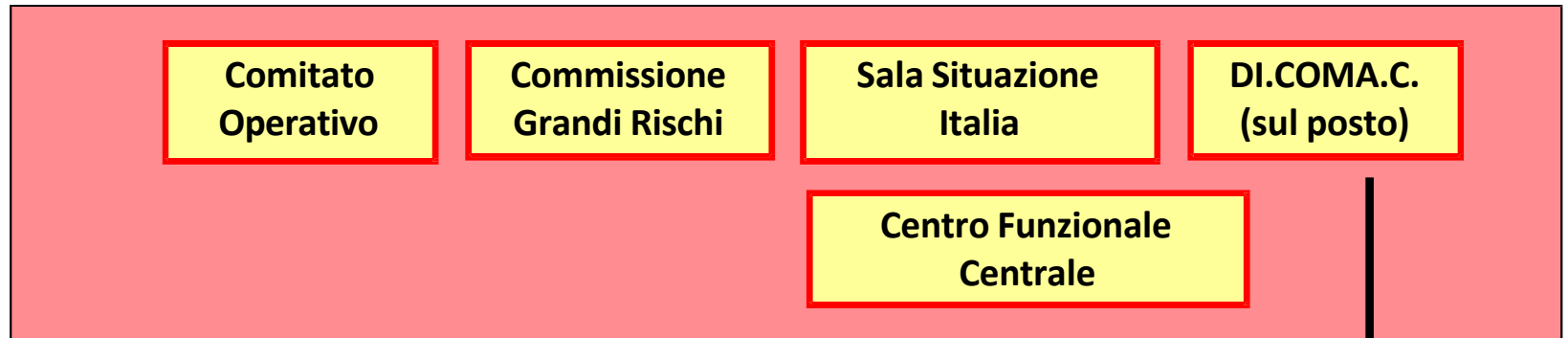
COMITATO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA di Soriano Nel Cimino

all'atto dell'emergenza, dovrà:

- allertare e mantenere i contatti con Comitato Regionale area emergenze, e altre sedi della Croce Rossa Italiana.
- attivare le comunicazioni radio di emergenza con la Sala Operativa COI-COM-COC ed inviare, nella stessa, un proprio rappresentante;
- mettere a disposizione i tre mezzi in dotazione Ambulanza tipo «B» Pulmino Fiat Ducato, automobile Fiat punto, complete delle attrezzature ausiliarie di bordo e munite di catene di aderenza per il primo soccorso e trasporto di infermi;
- concorrere con tutti gli altri Enti e Comandi alla raccolta e distribuzione di generi di prima necessità;
- mobilitare il personale volontario nel numero adeguato a fronteggiare le esigenze del momento;

Organizzazione operativa del sistema di protezione civile

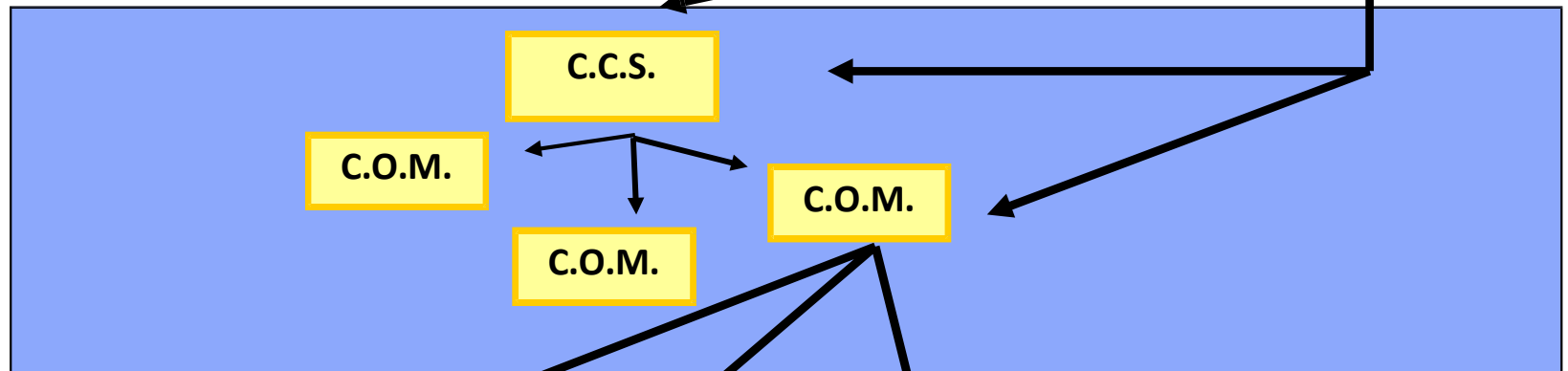
NAZIONALE



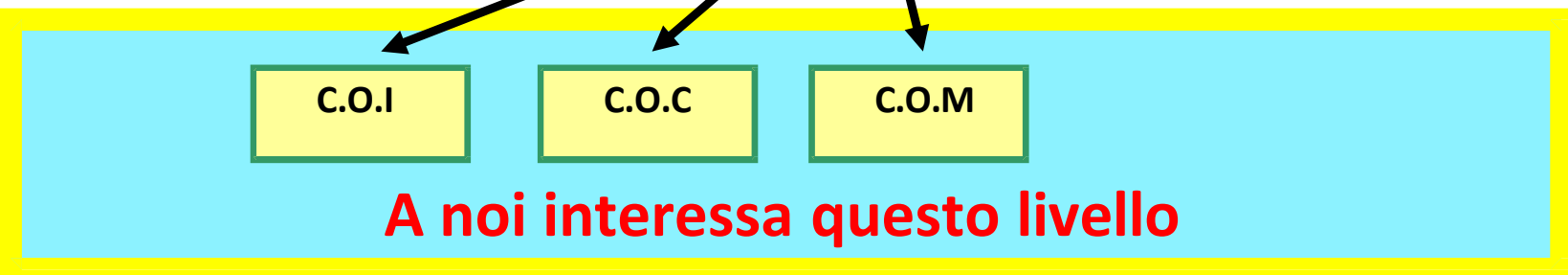
REGIONALE



PROVINCIALE



COMUNALE



Responsabilità del Sindaco in Protezione Civile

Legge 225 del 1992

- Il Sindaco è **l'Autorità di protezione civile**, nel territorio comunale
- Adotta provvedimenti d'urgenza (ordinanze), per la salvaguardia della vita umana
- Informa la popolazione sui possibili rischi presenti nel territorio.
- Dirige gli interventi di soccorso
- Riceve supporto in modo "sussidiario" dalle Amministrazioni provinciali e regionali, quando da solo non riesce a fronteggiare l'evento

Il Piano di Protezione Civile

Per fare questo tipo di attività il Sindaco si avvale di uno “strumento” estremamente importante:

IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**COORDINAMENTO
dell'EMERGENZA**

**GESTIONE DEL
TERRITORIO**

**In caso di
pericolo di
eventi
franosì o
sismici**


**SERVIZI
ALLA PERSONA**

Parte importante di un piano comunale di protezione civile sono i riferimenti necessari per l'allertamento delle autorità e del personale del gruppo comunale di PC.

L'elenco delle persone che devono essere allertate deve stare nella prima pagina del piano e deve essere continuamente aggiornato.



In tempi recenti, i volontari di PC comunale venivano allertati telefonicamente direttamente dal comune all'apertura della sala operativa comunale. Attualmente, con la disponibilità di nuove tecnologie, l'attivazione dei volontari può essere fatta con un'unica comunicazione telefonica.



Come funziona un piano di protezione civile in caso di calamità?

Emergenza
(112)

Croce Rossa Italiana

Servizi Pubblici



C.O.C. - C.O.I.

Enti Pubblici

Viabilità

Gestione dell'informazione

Assistenza alla popolazione

Gestione dell'evento frana

Gestione dei Servizi

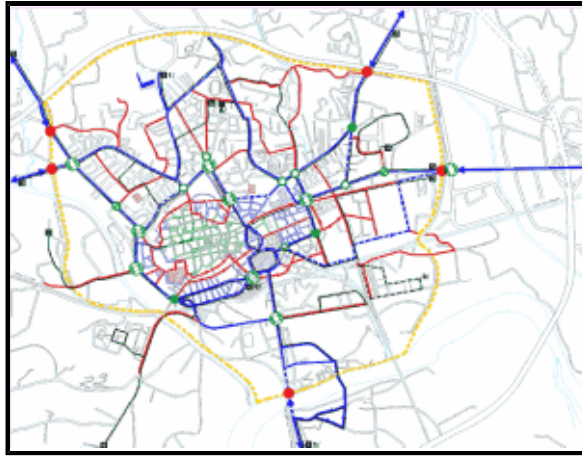
Attività per l'inizio dell'emergenza



Attività iniziali

- ✓ Apertura della sala operativa comunale
- ✓ Collegamenti con gli enti esterni al comune (COM, Prefettura, ecc.)
- ✓ Convocazione dei volontari disponibili

Viabilità

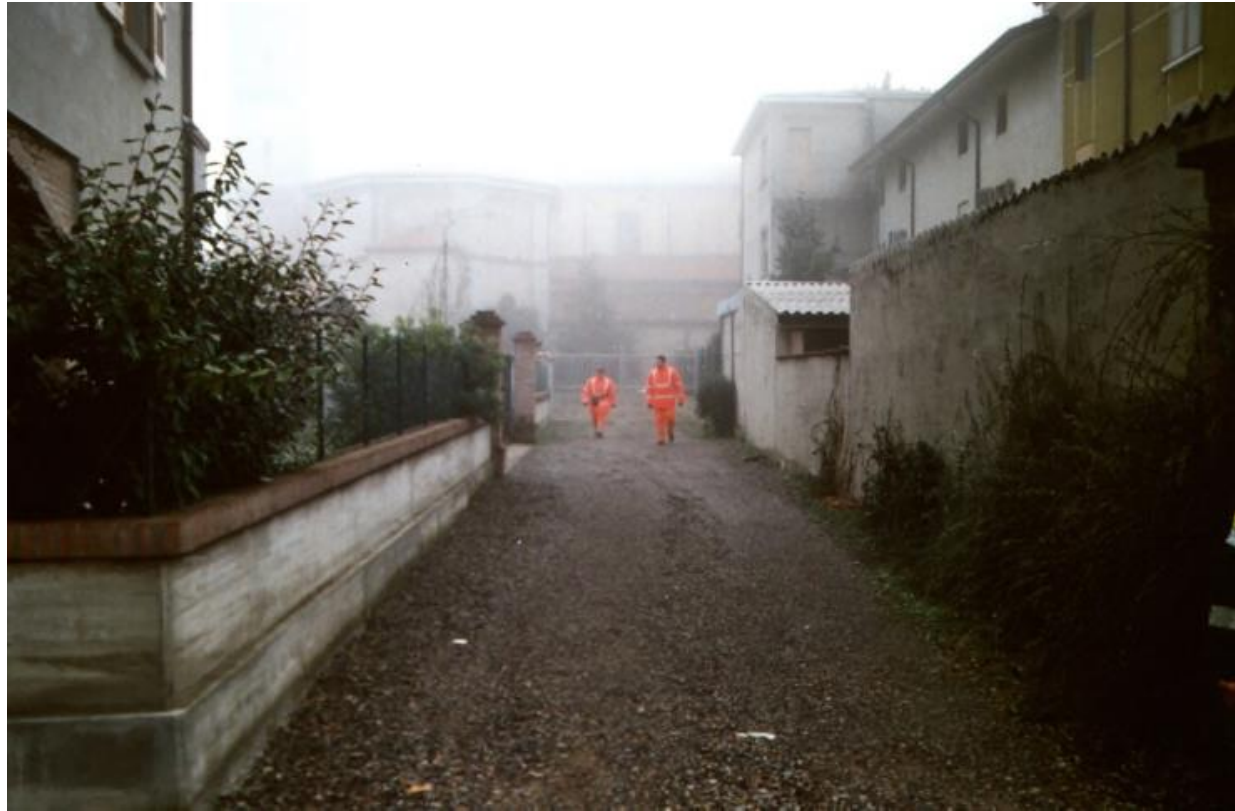


Viabilità in
emergenza e
durante
l'evacuazione

Cancelli stradali

Ronde
antisciacallaggio

Le ronde anti sciacallaggio



Le ronde anti sciacallaggio vengono attivate subito dopo l'evacuazione di un centro abitato. E' importante per un volontario conoscere alcune regole fondamentali.

- ✓ Le squadre addette alla vigilanza devono avere sempre un pubblico ufficiale come componente (vigile, carabiniere, ecc.).
- ✓ Se non è presente un pubblico ufficiale, per mancanza di personale, i volontari addetti alla vigilanza, non possono fare nessun intervento diretto. Devono limitarsi a segnalare il problema e attendere l'arrivo delle forze dell'ordine.

Possibile scheda per la gestione dei volontari addetti al controllo del paese a seguito dell'evacuazione.

Comune di _____ - Ufficio di Protezione Civile - Sezione viabilità

Foglio n° _____

Gestione delle squadre antisciacallaggio

1	Data	Nomi dei volontari in uscita	Percorso	Radio n°
				Note
	Ora di uscita			
	Rientro previsto		Cellulare n°	
		Responsabile squadra:		
2	Data	Nomi dei volontari in uscita	Percorso	Radio n°
				Note
	Ora di uscita			
	Rientro previsto		Cellulare n°	
		Responsabile squadra:		
3	Data	Nomi dei volontari in uscita	Percorso	Radio n°
				Note
	Ora di uscita			
	Rientro previsto		Cellulare n°	
		Responsabile squadra:		
4	Data	Nomi dei volontari in uscita	Percorso	Radio n°
				Note
	Ora di uscita			
	Rientro previsto		Cellulare n°	
		Responsabile squadra:		

Cancelli stradali

I cancelli stradali hanno l'obiettivo di limitare il traffico nelle zone a rischio, o dove fervono le attività di protezione civile. Anche in questo caso esistono delle regole che il volontario deve sempre rispettare.

- ✓ Il gruppo addetto ai cancelli deve essere sempre accompagnato da un pubblico ufficiale.
- ✓ Non è permesso ai volontari l'utilizzo della paletta dei vigili urbani o dei carabinieri; si può sostituire con una bandierina rossa di segnalazione.
- ✓ Non utilizzare le luci blu del soccorso sui mezzi utilizzati.
- ✓ Nel caso non fosse presente un pubblico ufficiale, i volontari devono informare la persona di quanto sta accadendo e invitarla a comportarsi come si richiede. Nel caso la persona si rifiuti, lasciarla passare e segnalare l'accaduto al COC - COI

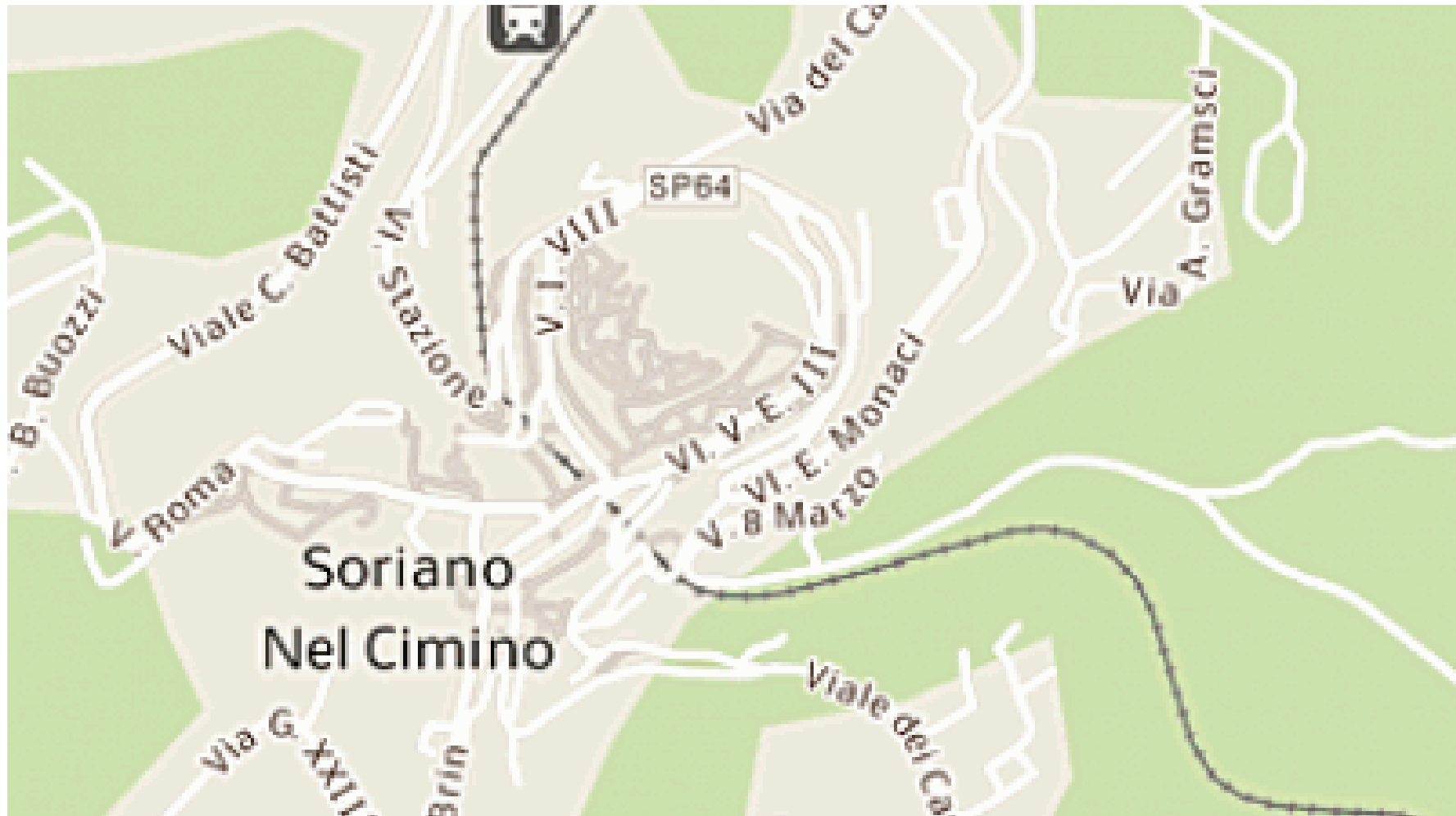


Scheda per la gestione delle squadre addette ai cancelli

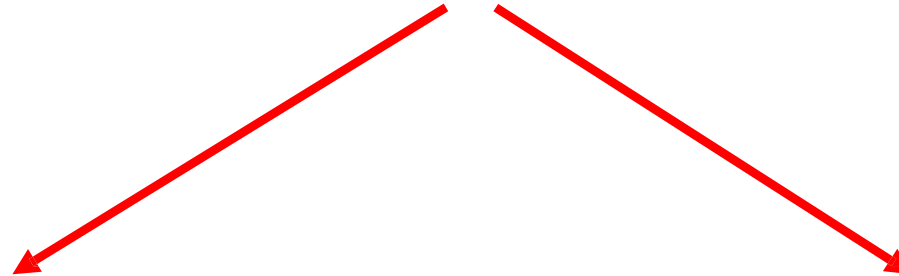
Gestione dei cancelli di accesso al centro abitato

Data	Nomi dei volontari in uscita	Cancello	Apparecchio radio n°	Note
Ora di uscita				
Rientro previsto		Cellulare n°		
	Responsabile squadra:			
Data	Nomi dei volontari in uscita	Cancello	Apparecchio radio n°	Note
Ora di uscita				
Rientro previsto		Cellulare n°		
	Responsabile squadra:			
Data	Nomi dei volontari in uscita	Cancello	Apparecchio radio n°	Note
Ora di uscita				
Rientro previsto		Cellulare n°		
	Responsabile squadra:			

La **viabilità in emergenza**, durante l'evacuazione, potrebbe essere diversa da quella abituale. Il piano comunale deve indicare chiaramente quali sono le vie di fuga e i luoghi da raggiungere in caso di pericolo e per quanto tempo rimangono percorribili.



Gestione dell'informazione



Informazione verso l'esterno:

- 1.- Alla popolazione
- 2.- Alle autorità
- 3.- Ai mass-media

Informazione verso l'interno:

- 1.- gestione dell'emergenza sul territorio
- 2.- Contatti con gli evacuati

L'informazione verso l'esterno è compito del sindaco o del personale da lui incaricato.

- ✓ Ricordarsi che il cittadino ha diritto, sempre, ad una informazione completa.
- ✓ Il volontario non è autorizzato a rilasciare interviste o a comunicare informazioni ai media.
- ✓ La comunicazione verso gli enti addetti alla gestione dell'emergenza (COM, CCS, Prefettura, Regione, ecc.) e verso i media, è responsabilità esclusiva del sindaco o di chi ne fa le veci.



Informazione verso l'interno

Questo tipo di informazione è indirizzata ai tecnici e ai volontari che lavorano sull'emergenza.

Presso la sala operativa, verrà aperta una sala radio che terrà in comunicazione tutti coloro che agiscono sull'emergenza.



Gestione del servizio dell'evento



Gestione del servizio evento

Le squadre addette a questo servizio avranno l'incarico di controllare variazioni e comunicare le informazioni al COC.

Per questioni di sicurezza, ogni squadra dovrà essere composta da almeno 3 componenti che **dovranno operare sul territorio per un tempo definito prima dell'inizio dell'ispezione.** Il gruppo dovrà portare con sé i DPI più lo zaino per il primo soccorso.



Gestione dei Servizi



- 1.- Casa
- 2.- Luce
- 3.- Gas
- 4.- Acqua potabile
- 5.- Fognature

Cosa fare prima, durante
e dopo l'emergenza

Interruzione di alcuni servizi

Alcuni servizi come la fornitura di gas, energia elettrica, acqua potabile, potrebbero essere interrotti in caso di esondazione imminente.

Questo serve a ridurre eventuali danni causati dall'acqua.

Rotta conduttura di metano, alcuni paesi del Fortore restano senza gas

 20/10/2015  18:6:47  1532 

Dopo le alluvioni di questi giorni un altro problema si abbatte sui comuni del Fortore. La conduttura principale del metano non ha retto al cattivo tempo lasciando alcuni paesi senza la fornitura di gas.

Piano Comunale di Protezione Civile

Schema dei "Servizi alla Persona" durante le emergenze



Evacuazione di persone allettate in ospedali o case di cura

Preparazione



Segnalazione dai
medici di base



Scheda
sanitaria



Scheda
Abitazione

Archivio emergenze

Gestione dell'emergenza



C.O.C



Casa del
paziente



Simulazione del
trasporto in
ospedale di un
allettato durante
una esercitazione

L'elenco delle **persone allettate** da evacuare dovrà essere compilato dal medico di famiglia su richiesta del sindaco.

Non chiedere mai la patologia di cui soffre il paziente da evacuare.

Al medico curante dovrà essere chiesto soltanto se il paziente è allettato, necessita di trasporto con carrozzina, o altro.

Compito del coordinatore del piano sarà di contattare la famiglia e verificare le caratteristiche della casa: scale, piano, se si può arrivare agevolmente con l'ambulanza e chi è l'accompagnatore del paziente.

Il personale allettato che viene evacuato, è bene che sia accompagnato da un familiare o da una badante.

Tutte queste informazioni dovranno essere raccolte in tempo di pace.

Durante l'emergenza, si chiederà al medico curante se ci sono dei pazienti acuti da evacuare.

Evacuazione di persone anziane o non autosufficienti

Preparazione



Segnalazione dai
medici di base



Scheda
sanitaria



Scheda
Abitazione

Archivio emergenze

Gestione dell'emergenza



Casa protetta



Abitazione
dell'anziano



Evacuazione di
anziani durante
una esercitazione

Evacuazione di tutta la popolazione



**Ordinanza
evacuazione paese**



**Trasferimento
popolazione**



**Centri di
accoglienza**



Gruppi di volontari a
supporto degli evacuati
nei centri di accoglienza



Carta Regionale dei Servizi Sistema Informativo Socio Sanitario



La lettura del codice fiscale con specifico programma permetterà di gestire gli evacuati

Generalmente, gli eventi calamitosi avvengono nella brutta stagione con piogge abbondanti e freddo.

Il ricovero degli evacuati deve essere previsto in ambienti confortevoli e, possibilmente, riscaldati.

Scuole, palestre, edifici pubblici vengono generalmente utilizzati per questa attività.



E' bene prevedere in anticipo, con il piano, dove alloggiare la popolazione che dovrà essere evacuata. In genere, si fanno accordi con i paesi vicini che non vengono coinvolti nell'evento. Per questo motivo **è bene fare un calcolo statistico delle persone che dovranno essere alloggiate.**

Non bisogna calcolare l'intera comunità perché molti saranno ospiti di amici e parenti.

Durante la stesura del piano, sarà utile fare un'indagine per capire, a grandi linee, quale sarà il numero di persone che necessiteranno di alloggio.

Dalla nostra esperienza, le persone da alloggiare durante una evacuazione sono circa il 50-60% degli abitanti.

Solo una piccola parte 10-20% necessita di essere evacuata con mezzi pubblici.

Piano Comunale di Protezione Civile

Evacuazione e messa in sicurezza di aziende industriali, centri commerciali e aziende agricole



Grazie per l'attenzione